

Istituto Comprensivo Statale "V. Angius"
Via delle Regioni s.n.c. – 09010 – Portoscuso Tel.0781509043
e.mail caic81800t@istruzione.it -caic81800t@pec.istruzione.it
www.comprendivoangius.edu.it



REGOLAMENTO
INDIRIZZO MUSICALE
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Art.1 - Offerta formativa dell'istituto
- Art.2 - Modalità d'iscrizione ai Corsi di Strumento
- Art.3 - Convocazione per la prova orientativo attitudinale
- Art.4 - Articolazione della prova orientativo - attitudinale
- Art.5 – Conferma d'iscrizione ai Corsi ad Indirizzo Musicale
- Art.6 – Formazione dell'orario di Strumento Musicale
- Art.7 – Organizzazione delle lezioni
- Art.8 – Lezioni di strumento
- Art.9 - Doveri degli alunni e dei Docenti
- Art.10 – Sospensione delle lezioni
- Art.11 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite
- Art.12 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola
- Art.13 – Divisa delle esibizioni dell'Indirizzo Musicale
- Art.14 – Partecipazione a Saggi, Concerti, Rassegne ed Eventi Musicali
- Art.15 – Libri di testo
- Art.16 – Docente responsabile del Corso a Indirizzo Musicale
- Art.17– Orientamento per le classi quinte della scuola primaria

PREMESSA

(Estratto dall'allegato A dal D.I 176 del 01/07/2022)

“Nei percorsi a Indirizzo Musicale attivati nelle Scuole Secondarie di primo grado le Istituzioni Scolastiche promuovono la conoscenza e l’esperienza diretta dell’espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a Indirizzo Musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull’incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell’universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l’approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l’integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L’esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l’apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della “Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali” descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22/05/2018. Attraverso l’acquisizione di capacità specifiche l’alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente che collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull’individuazione e la risoluzione dei problemi. Favorisce altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un’ottica di formazione globale dell’alunno.

L’insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell’individuo offrendo, attraverso un’esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare nei processi evolutivi dell’alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all’alunno, attraverso l’acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e di orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- sviluppa le capacità di ascolto attivo;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. In particolare la produzione dell’evento musicale attraverso la pratica strumentale;
- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all’alunno la possibilità di accedere direttamente all’universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;

- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche; permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.
- sviluppa le potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Art.1 - Offerta formativa dell'Istituto

Il Percorso di Strumento Musicale dell'Istituto Comprensivo "Angius" di Portoscuso ha avviato l'insegnamento dei seguenti strumenti: Chitarra, Flauto, Violino e Pianoforte.

Art. 2 - Modalità d'iscrizione ai Percorsi di Strumento Musicale

Il Percorso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che vogliono iscriversi alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 5 del D.M. n°176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni.

Non sono richieste abilità musicali precedenti. Per ottenere l'ammissione al Percorso è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda d'iscrizione.

Art. 3 - Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per poter partecipare al Percorso di Strumento Musicale, l'allievo è tenuto ad affrontare una semplice prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione formata dal Dirigente Scolastico, dai Docenti di Strumento Musicale e dal Docente di Educazione Musicale. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola vengono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni e nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Eventuali alunni assenti, con giustificazioni motivate, potranno recuperare la prova in un secondo appello.

Art. 4 - Articolazione della prova orientativo - attitudinale

Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti di strumento la possibilità di verificare le capacità ritmiche e melodiche di ogni alunno nonché l'idoneità fisico-motoria per poter intraprendere lo studio di uno strumento musicale.

I criteri di valutazione delle prove sono i seguenti:

1. **Prova ritmica:** esecuzione di semplici sequenze ritmiche proposte dai docenti, che l'alunno deve ripetere con il battito delle mani o su un semplice strumento a percussione;
2. **Intonazione e percezione melodica:** imitazione di semplici e brevi sequenze musicali proposte dai docenti con l'ausilio del pianoforte;
3. **Idoneità e attitudine fisica:** accertamento di particolari e naturali predisposizioni o di eventuali impedimenti fisici o motori per lo studio dello strumento musicale;
4. **Accertamento** su eventuali studi precedenti o esperienze musicali maturate nella scuola primaria o privatamente, nonché le necessarie motivazioni.
5. **Colloquio con l'alunno:** al fine di effettuare una scelta che tenga conto il più possibile delle inclinazioni musicali del candidato, i docenti verificano e valutano le motivazioni e le aspirazioni dell'alunno riguardanti l'iscrizione all'Indirizzo Musicale.
6. Nel caso di **Alunni diversamente abili** la prova orientativo-attitudinale verrà semplificata.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento potranno dichiararlo durante il colloquio anche se ciò non concorrerà a determinare il punteggio totale.

Alla fine di tutte le prove, i Docenti di Strumento Musicale definiranno la lista dei candidati risultati idonei al corso, predisponendo una griglia di valutazione dove sono riportati gli esiti delle singole prove per ogni alunno con voto espresso in decimi.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Art. 5 – Conferma di Iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale

Il Percorso a Indirizzo Musicale è materia curricolare come le altre materie e quindi per questo motivo ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione, come per tutte le altre materie, incide a determinare il giudizio complessivo dello studente.

Non sono previsti casi di esclusione o ritiro, tranne:

Esonero, temporaneo o permanente (parziale o totale), su richiesta delle famiglie per gravi e comprovati motivi di salute. In tal caso l'Istituzione Scolastica attuerà le procedure di verifica ai sensi della Legge n. 88 del 7 febbraio 1958 e la successiva Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959, n.401, prot. n. 10168.

Art. 6 - Formazione dell'orario di Strumento Musicale

L'articolazione del Percorso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'Istituzione Scolastica. A tal fine è previsto che i docenti, all'inizio dell'anno scolastico, possano concordare l'orario delle lezioni individuali o per piccoli gruppi con i genitori degli alunni. La presenza a tale riunione, convocata per iscritto, è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore, si ritiene che non esistano

particolari esigenze e l'orario verrà assegnato d'ufficio.

Le lezioni di **Musica d'Insieme** (nella quale sono comprese sia la Teoria che la lettura della musica), saranno fissate dal corpo docenti e si svolgeranno una volta la settimana con la durata di 2 ore per classe.

Art. 7 - Organizzazione delle lezioni

Le lezioni di strumento iniziano regolarmente con l'avvio dell'anno scolastico.

Il Percorso è così strutturato:

-un'ora di lezione alla settimana di Strumento Musicale;

-due ore di lezione alla settimana di: Musica d'insieme, Teoria e lettura della musica.

Nell'ambito della Musica d'Insieme è dato spazio alla formazione di ensemble cameristici vari. All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concerti, e manifestazioni di vario genere, possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove d'insieme.

Come richiamato nell'allegato A del D.M. del 13/02/1996 (indicazioni generali), le esibizioni in pubblico degli alunni vengono considerate parte integrante del corso di studio. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico attraverso il quale gli alunni devono dimostrare quanto appreso nelle lezioni individuali e/o in quelle d'orchestra affinando le capacità di concentrazione e autocontrollo. Le esibizioni si svolgeranno in orari e giorni che possano agevolare la partecipazione delle famiglie. Di conseguenza nei giorni in cui si terranno Saggi (Natale, fine anno, etc...) e Concorsi, l'orario potrebbe subire qualche variazione in tal caso sarà premura della Scuola avvisare per tempo le famiglie.

Art. 8 – Lezioni di Strumento

Le lezioni di strumento sono individuali o per piccoli gruppi secondo le diverse situazioni didattiche in modo da poter garantire ad ogni alunno un'ora di lezione effettiva allo strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo.

La lezione di Musica d'Insieme (della durata di due ore), è seguita da ognuno degli insegnanti del Percorso a Indirizzo Musicale, effettuata a gruppi eterogenei di strumenti. .

In funzione alle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la pianificazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire delle variazioni, che saranno tempestivamente comunicate ai genitori.

Art. 9 – Doveri degli alunni.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto, nonché:

- partecipare con regolarità alle lezioni** di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati a inizio anno;
- avere cura del materiale musicale** (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio, sia quello eventualmente fornito dalla scuola;

- partecipare alle varie manifestazioni** musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti** assegnati dagli insegnanti.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate il giorno dopo all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o d'ingresso in ritardo dovranno essere presentate secondo le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenze complessive, ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può determinare la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.

Art.10 – Sospensione delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico, per impegni istituzionali dei Docenti quali (attività di scrutinio e valutazione finale del primo e secondo quadrimestre), l'orario delle lezioni potrebbe subire delle variazioni.

Le assenze per malattia del Docente saranno comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati.

Art.11 – Valutazione delle Abilità e Competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. In sede di esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista, non solo le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva ma verrà preso in considerazione, dalla Commissione, il maggiore impegno che ha dovuto affrontare l'alunno nel corso del triennio, per lo studio rivolto ad una materia aggiuntiva quale lo strumento musicale.

Art.12 – Utilizzo degli Strumenti Musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno possedere lo Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa.

È intenzione dell'Istituto dotarsi degli strumenti necessari agli alunni iscritti al primo anno per consentire loro, se richiesto, di avere lo strumento in comodato d'uso.

Per le famiglie che volessero comunque acquistare lo strumento i Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

Si auspica di riuscire ad integrare di anno in anno il numero di strumenti a disposizione della scuola, e in caso di bisogno e su richiesta degli interessati, la Scuola potrà concedere in comodato d'uso (con priorità per gli alunni iscritti al primo anno e fino ad esaurimento degli stessi) gli strumenti musicali relativi al Percorso. La famiglia dopo aver sottoscritto una scheda di consegna con verifica delle condizioni tecniche dello strumento, si assume la piena responsabilità della custodia del medesimo. Lo strumento deve essere restituito al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso. Qualsiasi danno dovuto ad un uso improprio o rottura accidentale riscontrata sullo strumento sarà a carico del genitore. Anche in assenza di danni, prima della restituzione, il

genitore dovrà obbligatoriamente ed a proprie spese, provvedere alla revisione dello strumento, necessaria a contrastare gli effetti della normale usura. La revisione dovrà essere effettuata da centri o tecnici specializzati, i quali dovranno rilasciare un apposito **certificato di avvenuta revisione**. Quest'ultimo dovrà essere consegnato alla scuola unitamente allo strumento.

Art.13 – Divisa per le esibizioni dell'Indirizzo Musicale

Visto che ogni Scuola ad Indirizzo Musicale in caso di eventi quali Concerti, Saggi, Concorsi, etc... si deve distinguere dalle altre, anche riguardo all'abbigliamento, i Docenti di Strumento hanno optato nella scelta dei seguenti colori: pantaloni o gonna neri e maglia con l'indicazione della Scuola.

Art.14 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del Percorso a Indirizzo Musicale implica la partecipazione alle attività anche in orario extrascolastico come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico e di valutazione: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e/o nelle prove d'orchestra, riconoscendosi in un percorso che porta gli stessi a essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo.

Art. 15 - Libri di testo

Considerata la natura dell'insegnamento, pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi, spartiti in base al livello di ogni singolo alunno, integrando poi il materiale didattico con la consegna di copie fotostatiche/digitali di brani o altro materiale di studio. L'alunno dovrà essere dotato di strumento musicale personale, leggio e altri materiali richiesti dal corso specifico.

Art. 16 - Docente responsabile del Percorso a Indirizzo Musicale

Il Dirigente scolastico nomina un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Percorso a Indirizzo musicale che, d'accordo con il Dirigente stesso, e riguardo alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si impegna per il buon funzionamento del corso, provvedendo a quanto necessario per lo svolgimento delle attività, sia all'interno, sia all'esterno della scuola, curando i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti all'Indirizzo Musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto per verificarne l'efficienza ed è a disposizione delle famiglie per qualsiasi richiesta o esigenza degli alunni.

Art. 17 - Orientamento per le classi quinte della scuola primaria

Previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, i docenti di strumento musicale, d'accordo con gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano più incontri con gli alunni, per presentare loro i quattro strumenti presenti nel corso a indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche, impegnando anche gli alunni del corso musicale nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti sia in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.

Inoltre l'insegnante di strumento può svolgere attività musicali o di avvio alla pratica strumentale nella scuola primaria dello stesso Istituto (secondo il D.M. del 28/12/2005 e il D.M. 47 del 2006 per definizione quota oraria del 20% dei curricoli rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche, D.M. 201 del 1999) il tutto sulla base di un progetto approvato nelle sedi competenti.

Riferimenti normativi:

- ***D.M. del 3 Agosto 1979;***
- ***D.M. del 13 Febbraio 1996;***
- ***D.M. del 6 Agosto 1999.***
- **D. Interministeriale n.176 del 1° Luglio 2022**

Approvato dal Consiglio d'Istituto.....